

Congresso internazionale

SALUTE TRANSGENDER NELL'ARCO DELLA VITA: TRA BENESSERE E DIRITTI

24 - 25 Gennaio 2025



Marina Pierdominici

BIO

Marina Pierdominici, MD, PhD, è prima ricercatrice presso il Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità. La sua attività si concentra su tematiche relative alle disuguaglianze di salute sesso e genere specifiche che colpiscono popolazioni vulnerabili sotto il profilo sociosanitario attraverso progetti dedicati alla ricerca, alla formazione del personale sanitario e alla comunicazione alla cittadinanza.

Abstract

Le persone transgender e gender diverse (TGD) continuano a incontrare significative barriere nell'accesso ai servizi sanitari e ad altri determinanti della salute, con rilevanti conseguenze sul loro benessere psicofisico. Il Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), centri clinici, società scientifiche e associazioni di settore, ha implementato negli ultimi anni iniziative volte a migliorare l'equità di accesso alle cure per questa popolazione. L'analisi dei dati finora raccolti consente di delineare un quadro dettagliato e aggiornato sullo stato di salute della popolazione TGD adulta in Italia, fornendo una base solida per lo sviluppo di ulteriori progetti in ambito di ricerca, formazione e comunicazione. Tra i dati emersi, fino al 47% delle persone TGD ha riferito episodi di discriminazione nell'accesso ai servizi sanitari. Solo il 34% delle persone TGD assegnate femmina alla nascita ha effettuato almeno una volta il pap test, rispetto al 78% della popolazione generale. Più del 50% della popolazione TGD riporta di essere inattiva fisicamente, con percentuali che raggiungono il 70% tra le fasce d'età più giovani. Questi risultati, insieme ad altre evidenze raccolte, sottolineano la necessità di interventi sanitari mirati, tra cui una formazione specifica per il personale sanitario, la promozione di una maggiore consapevolezza in materia di salute e prevenzione tra le persone TGD e il potenziamento della ricerca su temi ancora poco esplorati. Tali interventi sono fondamentali per realizzare un'assistenza sanitaria capace di rispondere efficacemente ai bisogni specifici della popolazione TGD, riducendo le disparità nell'accesso ai servizi e migliorando la qualità complessiva delle cure erogate.